



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 115/2025

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento ubicato in Comune di Norcia (PG), Zona Industriale Via della Stazione, della ditta EDILBLOCK NORCIA S.r.l., con sede legale in Comune di Norcia (PG), Zona Industriale Via della Stazione.

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 11721 del 06/06/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 108798 del 06/06/2025, il SUAPE del Comune di Norcia trametteva l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 17/02/2020, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, avanzata dalla ditta EDILBLOCK NORCIA S.r.l., con sede legale in Comune di Norcia (PG), Zona Industriale Via della Stazione e stabilimento per il commercio di materiali edili e realizzazione di manufatti in cemento, ubicato in Comune di Norcia (PG), Zona Industriale Via della Stazione.

Vista

L'A.U.A. già adottata dalla Regione Umbria con D.D. n. 1116 del 11/02/2020, relativa allo stabilimento ubicato in Comune di Norcia (PG), Zona Industriale Via della Stazione, contenente il Titolo per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 04/08/1999 n. 351, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto avranno luogo le attività di:

- 1) fabbricazione di travetti in laterocemento, mediante le seguenti fasi sequenziali:
 - approvvigionamento delle materie prime aggregati lapidei, cemento in sacchi, fondelli in laterizio, profilati in acciaio;
 - confezionamento del travetto per assemblaggio di fondello in laterizio e traliccio in acciaio;
 - produzione manuale di malta cementizia a mezzo di betoniera a bicchiere;
 - solidarizzazione del sistema con getto in opera di malta cementizia di cui al precedente paragrafo;
 - magazzinaggio del manufatto;
- 2) recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante:
 - approvvigionamento e messa in riserva in cumulo all'aperto;
 - conferimento ad altri centri di recupero;
- la Ditta effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alla tipologia 7.1, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposta a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- l'impianto termico civile alimentato a biomasse e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152.

PRESCRIZIONI

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) **prescrizioni specifiche:**
 - e.1 **il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;**
 - **realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;**
 - **mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;**
 - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
 - **adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto durante le operazioni di scarico degli aggregati lapidei/rifiuti;**

- **mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico degli aggregati lapidei/rifiuti dai mezzi di trasporto;**
- **mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion dei rifiuti);**
- **mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**

CONDIZIONI

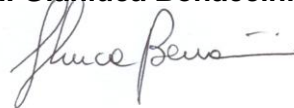
Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'istruttore
Tatiana Bacaro



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale: S.I.A.M.I. Società Italiana Acque Minerali S.p.A. **Unità Produttiva:** Scheggia e Pascalupo (PG) **Loc.** Molino delle Ogne

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto stiro-soffiaggio bottiglie PET	S.O.V.	20	mg/Nm³	250	24	220	45	6,00	0,20	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
E2	Linea risciacquo, imbottigliamento e tappatura	Acido peracetico	10	mg/Nm³	500	12	220	Ambiente	6,00	0,20	-	-	
E3	Etichettatrice bottiglie	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.500	24	220	Ambiente	5,00	0,20	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
E4	Forno termoretrazione imballaggio	S.O.V.	20	mg/Nm³	300	24	220	50	6,00	0,20	-	-	
E5	Impianto di combustione	Polveri	50	mg/Nm³	1.800	15	220	200	6,00	0,30	-	-	
		Ossidi di azoto	450										
		Ossidi di zolfo	400										
		Monossido di carbonio	100										
E6a	Torre di raffreddamento	Emissione scars. significativa	---	-	1.500	15	220	30	2,50	0,50	-	-	
E6b	Torre di raffreddamento	Emissione scars. significativa	---	-	1.500	15	220	30	2,50	0,50	-	-	
E7	Ricambio aria locale compressore	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	---	-	1.000	15	220	Ambiente	2,50	-	0,20	0,30	
E8	Impianto di combustione	Polveri	50	mg/Nm³	1.800	15	220	200	6,00	0,30	-	-	
		Ossidi di azoto	450										
		Ossidi di zolfo	400										
		Monossido di carbonio	100										

segue Repertorio n. 115/2025

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E3	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E2	Punto di emissione soppresso.